

ATTO SECONDO

SCENA I.

Gran mare placido, in cui riflette un bellissimo iri; vicino al lido stà una barca sull'ancora, ed al timone della medesima v'è uno spirito in forma di bella donna. Due Sirene vanno saltando nelle onde.

EUSTAZIO.

A. (n. pag. 161.) Largo.

Tutti. 

EUSTAZIO. 

Bassi. 

§

Siam prossi mial por-to, per prender con for-to al nostro pe-nar; siam
prossi mial por-to, per prender con for-to al nostro pe-nar, per prender con for-to al
no-stro pe-nar, per prender con for-to al nostro pe-nar, per prender con for-to al
no-stro pe-nar, per prender con for-to al nostro pe-nar, per prender con for-to al
no-stro pe-nar.

Tutti. 

(Fine.)

Chil cor si con so-li, il duolo sin vo-li, il duolo sin vo-li da chi sa spe-rar; chil cor si con
so-li, il duolo sin vo-li da chi sa spe-rar. 

Siam Dal Segno. 

§